

A Palazzo Chigi Università: oggi primo si per l'Anvur

ROMA

Potrebbe essere un giorno decisivo per l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur). Oltre a emanare il Dpcm che proclamerà lo stato d'emergenza per Viareggio, colpita dal disastro di lunedì scorso, il Consiglio dei ministri dovrebbe dare l'ok preliminare allo schema di regolamento elaborato dal ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini.

L'Anvur andrà a sostituire il Cnvisu (la cui scadenza è stata prorogata al 31 dicembre 2009 a opera del Dl 78 anti-crisi) e dovrà promuovere, come stabilisce l'articolo 2 del regolamento, «la cultura della qualità e del merito operando in coerenza con le migliori prassi di valutazione dei risultati a livello internazionale e in base ai principi di autonomia, imparzialità, professionalità, trasparenza e pubblicità degli atti». E cioè valutare le performance degli atenei in modo da individuare quelli "virtuosi" a cui il decreto 180/08 destina il 7% del finanziamento statale. Ma anche proporre al ministro i requisiti per l'istituzione di nuove università o sedi distaccate e l'attivazione di corsi di studio, master o scuole di specializzazione.

Quanto agli organi, l'agenzia di valutazione sarà formata da un presidente, un consiglio direttivo di sette membri, un collegio dei revisori di tre componenti e un direttore con mansioni gestionali. A cui si affiancheranno i 17 "suggeritori" del comitato consultivo. Fissati anche i dipendenti (18, di cui tre dirigenti), così come i costi complessivi: 2,8 milioni di euro l'anno di cui 2,3 per le spese del personale.

Eu. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

